



COMUNE DI SIZIANO

Provincia di Pavia

Piazza Giacomo Negri 1 – 27010 Sizzano (PV) - CF/P.IVA 00478370182

ENTE CAPOFILA

AMBITO TERRITORIALE DELL'ALTO E BASSO PAVESE

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA COPROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTNERSHIP, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.L. 3 LUGLIO 2017, N. 117, DI ATTIVITA' DI HOUSING TEMPORANEO IN FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONI DI POVERTÀ ESTREMA O MARGINALITÀ.

Premesso che

- + Il Comune di Sizzano, in qualità di Ente Capofila dell'Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese, intende sperimentare un'azione di housing temporaneo volto all'accoglienza e alla presa in carico di donne vittime di violenza con minori a carico, residenti nel territorio dell'ambito. L'obiettivo è accogliere, accompagnare e sostenere donne vittime di violenza con minori a carico in un percorso di autonomia abitativa e di empowerment lavorativo e sociale;
- + A tal fine, in data 29/04/2022, il Comune di Sizzano ha presentato la domanda di ammissione al finanziamento a valere sull'Avviso 1/2021 PrInS, con una proposta progettuale che prevedeva, tra le diverse azioni, la sperimentazione di un'azione di housing first finalizzata al sostegno di donne e minori in situazione di grave marginalità, comprendente sostegni personalizzati e multiprofessionali;
- + La proposta progettuale è stata ammessa al finanziamento, ai sensi del Decreto Direttoriale n. 195 del 10/08/2022 della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- + Per l'attuazione del progetto è stata sottoscritta la convenzione di sovvenzione n. ReactEU – 259 per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario e di partner di progetto nella gestione di attività del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001 a valere sull'Avviso pubblico 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale per la presentazione di progetti per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU, ed è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) n. I41H22000030006;
- + Le risorse complessivamente a disposizione per l'azione progettuale ammontano a 54.000,00.

Richiamati

- + La Legge 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare:
 - all'art. 1, comma 1, recita: "*La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione*";
 - all'art.1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
 - all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione



COMUNE DI SIZIANO

Provincia di Pavia

Piazza Giacomo Negri 1 – 27010 Sizzano (PV) - CF/P.IVA 00478370182

ENTE CAPOFILA

AMBITO TERRITORIALE DELL'ALTO E BASSO PAVESE

della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;

- all'art. 6, comma 2, lettera a) attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore;
- + l'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede che - al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
- + le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali la coprogettazione:
 - si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
 - trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;
- + la Legge Regionale n. 3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario" con particolare riferimento agli artt. 3, 18, 19 e 20 che riconosce i soggetti del Terzo Settore quali attori del sistema che partecipano alla programmazione, progettazione e realizzazione della rete delle unità di offerta sociali e sociosanitarie;
- + la D.G.R. Lombardia n. IX/1353 del 2011 "Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del Terzo Settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla Comunità" che propone ai Comuni lombardi le linee di indirizzo per la gestione, sperimentazione e promozione dei servizi alla persona con le reti del privato sociale, recependo il patrimonio di esperienza presente e attivo sul proprio territorio e il valore dell'attività esercitata dai soggetti del Terzo Settore quali gestori di unità di offerta, erogatori di servizi alla persona e promotori di attività innovative. La D.G.R. in particolare indica la coprogettazione tra gli strumenti per disciplinare in maniera unitaria i rapporti tra pubblica amministrazione e Terzo Settore;
- + la D.D.G. n. 12884/2011 che approva il documento "Indicazioni in ordine alla procedura di coprogettazione fra Comune e soggetti del Terzo Settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali". La D.d.g. valuta infatti che il carattere innovativo della procedura attivata risponde all'esigenza di stimolare l'innovazione e la diversificazione dei modelli organizzativi e delle forme di erogazione dei servizi di promozione del benessere comunitario, nonché di stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta delle organizzazioni afferenti al Terzo Settore in modo che possano sempre più efficacemente concorrere alla realizzazione degli interventi di promozione, prevenzione e tutela sociale del territorio;
- + il D.lgs. 117 del 03.07.2017, il quale, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli enti pubblici", prevede all'art. 55 che:
 1. *In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia*



COMUNE DI SIZIANO

Provincia di Pavia

Piazza Giacomo Negri 1 – 27010 Sizzano (PV) - CF/P.IVA 00478370182

ENTE CAPOFILA

AMBITO TERRITORIALE DELL'ALTO E BASSO PAVESE

organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e coprogettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.

2. *La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.*
3. *La coprogettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2.*
4. *Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner”;*

- ✚ il parere espresso dalla commissione speciale del Consiglio di Stato numero affare 01382/2018 del 26.07.2018 rilasciato a seguito di richiesta formulata in tal senso dall'ANAC con nota prot. n. 59638 del 6 luglio 2018 in ordine alla normativa applicabile agli affidamenti di servizi sociali, alla luce delle disposizioni del D.lgs. n. 50 del 2016, come modificato dal D.lgs. n. 56 del 2017, e del D.lgs. n. 117 del 2017,

Richiamati altresì

- ✚ il Programma Operativo Nazionale (PON) “Inclusione”, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014, riprogrammato con successive Decisioni e da ultimo con Decisione C(2021) n. 6257 del 20 agosto 2021, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;
- ✚ l'Asse 6 del PON Inclusione, finanziato con risorse dell'iniziativa React EU, che prevede la realizzazione di interventi di contrasto alla povertà generata dalla crisi pandemica che coinvolge le persone svantaggiate e in marginalità estrema o senza dimora e, in particolare, servizi di “Pronto intervento sociale”, di “Accesso alla residenza anagrafica e di Fermo Posta” e di “Housing first e presso le Stazioni di posta”, al fine di contrastare gli effetti della pandemia da COVID-19;
- ✚ l'Avviso pubblico 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale, adottato dalla Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali con Decreto Direttoriale e n. 467 del 23 dicembre 2021, per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa React-EU;
- ✚ il Decreto Direttoriale n. 195 del 10/08/2022 che ha approvato gli elenchi dei progetti ammessi a finanziamento agli esiti dell'attività istruttoria svolta ai sensi del richiamato Avviso pubblico 1/2021 PrInS – Progetti Intervento Sociale e autorizzato il relativo finanziamento, assegnando al Comune di Sizzano la somma di € 197.000,00;



COMUNE DI SIZIANO

Provincia di Pavia

Piazza Giacomo Negri 1 – 27010 Sizzano (PV) - CF/P.IVA 00478370182

ENTE CAPOFILA

AMBITO TERRITORIALE DELL'ALTO E BASSO PAVESE

Premesso infine che

- + la scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione dei servizi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sub-sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi, nonché nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci;
- + in quest'ottica l'Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese intende promuovere un'esperienza di welfare aperto alla partecipazione di tutti i soggetti operanti sul territorio locale;
- + la partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione dei servizi e degli interventi di inclusione sociale si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità per accesso alle prestazioni.
- + lo strumento della co-progettazione vede, quindi, gli Enti Pubblici ed il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle reali domande sociali, a mettere a disposizione risorse ed a farsi promotori di reti per lo sviluppo qualitativo degli interventi;
- + gli atti della presente procedura di co-progettazione sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dall'art. 55 del Codice del Terzo Settore segnatamente, in ordine:
 - a. alla predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;
 - b. alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
 - c. al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
 - d. al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento.

Tutto ciò premesso;

INDICE

un'istruttoria pubblica per individuare un soggetto del Terzo Settore con cui procedere alla co-progettazione di interventi volti alla sperimentazione di un'azione di housing temporaneo finalizzata al sostegno di donne, con minori a carico, in situazione di grave marginalità, comprendente sostegni personalizzati e multiprofessionali.

Art. 1 - OGGETTO DELL'AVVISO

L'Avviso ha per oggetto l'individuazione di un Soggetto del Terzo Settore con cui co-progettare e realizzare in partnership un'azione di housing temporaneo, volto all'accoglienza e alla presa in carico di donne vittime di violenza con minori a carico, residenti nel territorio dell'ambito.

Il progetto dovrà prevedere la messa a disposizione di alloggi per l'accoglienza temporanea delle donne con minori vittime di violenza o comunque in condizioni di grave marginalità, nonché l'attivazione di percorsi integrati e multiprofessionali finalizzati a favorire e accompagnare l'inclusione lavorativa e sociale, sostenendo la motivazione e l'esercizio di competenze funzionali all'autodeterminazione, all'autonomia e all'indipendenza, di contrasto alla permanenza in situazioni di pregiudizio e violenza



COMUNE DI SIZIANO

Provincia di Pavia

Piazza Giacomo Negri 1 – 27010 Sizzano (PV) - CF/P.IVA 00478370182

ENTE CAPOFILA

AMBITO TERRITORIALE DELL'ALTO E BASSO PAVESE

Con il Soggetto del Terzo Settore individuato sarà avviata la coprogettazione finalizzata all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi e delle attività previste nella Proposta Progettuale predisposta, e, conseguentemente, all'attivazione del rapporto di partenariato per la concreta realizzazione dell'insieme degli interventi e delle azioni co-progettate.

Gli Enti del Terzo settore (ETS) interessati potranno manifestare la propria candidatura presentando- oltre alla domanda di partecipazione - una proposta progettuale di intervento, redatta secondo le indicazioni del presente avviso, dettagliandone le azioni, le modalità e gli strumenti di realizzazione. La valutazione dei progetti presentati sarà demandata ad apposita Commissione, che – in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso – a conclusione dei propri lavori, formulerà la graduatoria delle proposte pervenute.

Art. 2 – DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE ATTIVITA'

I progetti di housing first partono dal concetto di “casa” come diritto e come punto di partenza dal quale la persona senza dimora deve ripartire per avviare un percorso di inclusione sociale.

La CLASSIFICAZIONE ETHOS per definire la *homelessness* elaborata da FEANTSA (Federazione Europea delle organizzazioni che lavorano con persone senza dimora) si basa sull'elemento oggettivo della disponibilità o meno di un alloggio e del tipo di alloggio di cui si dispone. La griglia definitoria di ETHOS individua diverse situazioni di disagio abitativo, raggruppate per intensità, in quattro macro categorie concettuali (senza tetto, senza casa, sistemazione insicura, sistemazione inadeguata) dettagliate poi attraverso le categorie operative che classificano le persone senza dimora e in grave marginalità in riferimento alla loro condizione abitativa.

Il target di progetto appartiene alla categoria della “sistemazione insicura” e presenta una forma di homelessness “nascosta”, che genera un disagio multiforme e complesso, esprimendo un problema abitativo che richiede una risposta sociale organizzata ed orientata a risolverlo.

Gli interventi richiesti sono i seguenti:

- messa a disposizione di appartamenti liberi, arredati e funzionali, dislocati possibilmente nell'Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese, vicini a spazi collettivi e luoghi di vita cittadina;
- attivazione di un gruppo di professionisti con profilo differente che, a seconda del target individuato e del tipo di approccio di intervento utilizzato (intensivo o di supporto) sia capace di predisporre un intervento di tipo integrato e transdisciplinare;
- attivazione di sostegni alla persona finalizzati al recupero delle relazioni sociali con la comunità di riferimento, all'assunzione di un ruolo sociale, alla ricostruzione del senso di appartenenza, all'inserimento/reinserimento lavorativo.

Art. 3 – DURATA

Il progetto dovrà concludersi entro novembre 2023, in considerazione delle tempistiche attualmente dettate dall'Avviso Pubblico PrInS per l'utilizzo dei fondi europei. Tale termine è infatti conseguenza dei vincoli rendicontativi disposti dal Ministero.

Tuttavia, in caso di proroghe e/o differimenti dei termini disposti dal Ministero e/o altre modifiche normative al finanziamento PrInS e qualora fossero ancora disponibili risorse a sostegno del progetto, la durata della sperimentazione progettuale potrà essere ampliata senza una nuova procedura.



COMUNE DI SIZIANO

Provincia di Pavia

Piazza Giacomo Negri 1 – 27010 Sizzano (PV) - CF/P.IVA 00478370182

ENTE CAPOFILA

AMBITO TERRITORIALE DELL'ALTO E BASSO PAVESE

Art. 4 – RISORSE

Il progetto sarà finanziato con risorse dei Fondi REACT-EU, a valere sull'avviso pubblico 1/2021 PRINS.

Le risorse disponibili ammontano attualmente a € 54.000,00.

Le modalità di gestione delle risorse e delle attività verranno regolate dalla Convenzione che sarà sottoscritta dal Comune di Sizzano con il soggetto individuato quale attuatore del progetto.

La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi di rendicontazione secondo la normativa vigente, con le modalità e le tempistiche definite dal progetto definitivo.

Il soggetto attuatore dovrà quindi provvedere, oltre che ad un monitoraggio costante del progetto, anche alla rendicontazione dell'attività svolta, confrontando i risultati raggiunti con gli obiettivi individuati nella co-progettazione.

La rendicontazione delle attività ha, infatti, lo scopo di rendere evidenti i risultati gestionali, in termini qualitativi e quantitativi, e dimostrare il conseguimento dei risultati attesi e posti alla base del progetto.

Il rimborso dei costi ammissibili avverrà sulla base delle spese effettivamente sostenute e pagate per la realizzazione delle attività oggetto del presente Avviso pubblico.

Sono considerate ammissibili le spese:

- coerenti con le finalità previste dall'intervento e assunte in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile;
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti a documenti attestanti la spesa e i relativi pagamenti;
- pertinenti e imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Con specifico riferimento alle spese di personale interno, queste sono ammissibili purché sia chiaro e documentabile il loro contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico e l'impegno sul progetto sia tracciato adeguatamente (tramite ad esempio timesheet, relazioni, cfr. Manuale del Beneficiario PON Inclusione), specificando le ore di lavoro dedicate al progetto di cui al presente Avviso e quelle eventualmente coperte da altre risorse europee e nazionali, al fine di scongiurare il rischio di doppio finanziamento.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile solo se questa non è recuperabile ai sensi della normativa vigente.

È possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico dell'intervento a patto che ciò non configuri la fattispecie del doppio finanziamento.

Art. 5 – FASI DELLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti tre distinte fasi.

FASE 1 - Individuazione del soggetto partner

- pubblicazione del presente Avviso pubblico per la selezione di un soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione e realizzazione delle attività di cui sopra;
- verifica del possesso, in capo ai soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla co-progettazione, dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica-professionale;



COMUNE DI SIZIANO

Provincia di Pavia

Piazza Giacomo Negri 1 – 27010 Sizzano (PV) - CF/P.IVA 00478370182

ENTE CAPOFILA

AMBITO TERRITORIALE DELL'ALTO E BASSO PAVESE

- valutazione, da parte di una Commissione Valutatrice tecnica, nominata con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, delle proposte progettuali preliminari pervenute con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati all'art. 10;
- individuazione del soggetto che, tra le proposte che avranno raggiunto il punteggio complessivo minimo di 60 punti su 100, avrà raggiunto il maggior punteggio e con il quale si procederà alla Fase 2 della procedura.

FASE 2 – Co-progettazione del progetto definitivo

In questa fase si parte dal progetto preliminare predisposto dal Soggetto selezionato nella Fase 1 e si procede alla sua discussione critica e suscettibile di variazioni ed integrazioni condivise in coerenza con gli elementi essenziali delineati dal programma del Comune e dal presente Avviso.

Il tavolo di co-progettazione sarà composto dal RUP, da componenti dell'Ufficio di Piano e dal rappresentante legale del Soggetto partner selezionato, o suo delegato, con il supporto di referenti tecnici.

Il progetto definitivo dovrà definire tutti gli aspetti esecutivi, tra i quali, in particolare:

- a. definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- b. definizione degli elementi e delle caratteristiche di ottimizzazione, innovatività e miglioramento della qualità degli interventi co-progettati;
- c. definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane e finanziarie, messe a disposizione dal co-progettante;
- d. definizione dei contenuti della convenzione

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per il Comune di Sizzano, è condizione indispensabile per la stipula della convenzione.

Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, il Comune si riserva la facoltà di revocare la procedura.

La partecipazione dei Soggetti del Terzo Settore alle Fasi 1 e 2 non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati.

FASE 3 - Stipula della convenzione tra il Comune e il soggetto selezionato

Conclusa la precedente fase 2, il Comune di Sizzano procede a stipulare una convenzione con il soggetto selezionato, avente ad oggetto l'esecuzione del progetto esito della co-progettazione con specifica disciplina dei reciproci obblighi.

La convenzione dovrà disciplinare, tra l'altro:

- a) oggetto e durata;
- b) il progetto esecutivo definitivo, comprensivo di cronoprogramma;
- c) le modalità di direzione, gestione ed organizzazione;
- d) gli impegni dell'Ente attuatore partner e gli impegni del Comune;
- e) le modalità di erogazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del progetto;
- f) i termini e le modalità di rendicontazione delle spese.

Il Comune si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute Disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento).



COMUNE DI SIZIANO

Provincia di Pavia

Piazza Giacomo Negri 1 – 27010 Sizzano (PV) - CF/P.IVA 00478370182

ENTE CAPOFILA

AMBITO TERRITORIALE DELL'ALTO E BASSO PAVESE

Art. 6 – REQUISITI GENERALI E SPECIALI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare, in sede di domanda di partecipazione, il possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione della presente procedura:

- a) Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- b) sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analogha documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;
- c) essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
- d) insussistenza delle seguenti cause di esclusione:
 - condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, in capo al legale rappresentante e altri soggetti muniti di poteri decisionali, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, per reati di sfruttamento minorile e tratta di esseri umani, per reati in danno dell'ambiente, e per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
 - il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali si trovano in condizione di inosservanza delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159;
 - aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore è stabilito1;
 - violazione, per quanto di conoscenza, di obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro o di diritto del lavoro;
 - l'operatore economico sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali sono destinatari di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni amministrative interdittive di cui all'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara o per significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
 - violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - violazione degli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, in materia di diritto al lavoro dei disabili;
 - il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali si trovano in ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i.;



COMUNE DI SIZIANO

Provincia di Pavia

Piazza Giacomo Negri 1 – 27010 Sizzano (PV) - CF/P.IVA 00478370182

ENTE CAPOFILA

AMBITO TERRITORIALE DELL'ALTO E BASSO PAVESE

- aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Sizzano (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso per conto del Comune di Sizzano, negli ultimi tre anni di servizio;
- essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva;

I requisiti generali dovranno essere posseduti da tutti i soggetti che partecipano alla realizzazione del progetto.

Requisiti di ordine speciale:

- possesso di capacità tecnico-professionale: avere una comprovata competenza ed esperienza nella progettazione e gestione di interventi in favore di persone fragili, in condizione di povertà, con valutazione multidimensionali e progetti integrati. Tale requisito dovrà essere provato con apposita autocertificazione in cui si dovranno descrivere gli interventi, il periodo di effettuazione e a favore di quale Ente sono stati prestati.

Art. 7 – TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

I soggetti interessati dovranno far pervenire, **entro e non oltre le ore 11.30 di lunedì 27 marzo 2023**, all'Ufficio Protocollo del Comune di Sizzano, in Piazza Giacomo Negri 1 a Sizzano (PV), un plico perfettamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere riportata, oltre all'indicazione del mittente con la mail di contatto, la seguente dicitura:

“Manifestazione di Interesse – Procedura di Co-progettazione e successiva gestione di progetto a valere sui fondi REACT-EU PRINS - CUP I41H22000030006

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro la scadenza sopra fissata, anche se inviato per posta o a mezzo agenzie di recapito autorizzate e farà fede esclusivamente quanto risulti, in merito, al Protocollo Generale del Comune.

Resta inteso che il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non giunga a destinazione in tempo utile.

Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresa il plico dovrà recare l'indicazione di tutti i componenti del raggruppamento.

Il plico predetto dovrà contenere a sua volta n.2 BUSTE, ciascuna delle quali debitamente intestata, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, e contenenti quanto appresso indicato:

✚ BUSTA N. 1) – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura **"CONTIENE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** contenente:

- a) l'**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** all'istruttoria pubblica, redatta secondo il modello riportato **all'Allegato "MOD. A)"** del presente Avviso, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale, e corredata da documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.



COMUNE DI SIZIANO

Provincia di Pavia

Piazza Giacomo Negri 1 – 27010 Sizzano (PV) - CF/P.IVA 00478370182

ENTE CAPOFILA

AMBITO TERRITORIALE DELL'ALTO E BASSO PAVESE

In caso di **partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva**, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta:

- se **raggruppamento costituito**, dal legale rappresentante/procuratore dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
- se **raggruppamento costituendo**, da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.

- b) La **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta secondo il modello **Allegato "MOD. B)"** al presente avviso, nella quale il proponente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione previsti all'art. 6 e del rispetto delle condizioni disciplinate nel presente avviso.

La dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione, dovrà essere debitamente sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore del soggetto proponente, corredata da documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, da eventuale procura generale o speciale (in caso di sottoscrizione da parte del procuratore), da copia non autenticata dello statuto e dall'atto costitutivo del soggetto proponente.

In caso di **ETS in composizione plurisoggettiva** tale dichiarazione dovrà essere compilata dal legale rappresentante/procuratore di ciascuno dei soggetti componenti l'aggregazione. La presente dichiarazione, per la parte relativa ai requisiti di carattere generale, dovrà essere compilata altresì dal legale rappresentante/procuratore di eventuali **soggetti partner dell'ETS**.

BUSTA N. 2) – PROPOSTA PROGETTUALE

all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura "**CONTIENE PROPOSTA PROGETTUALE**" contenente la proposta progettuale, sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente.

La proposta progettuale (PP) dovrà seguire l'ordine dei criteri di valutazione previsti dal successivo art. 10 (Criteri di valutazione).

In caso di ETS in composizione plurisoggettiva, la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti.

La proposta progettuale dovrà essere formulata seguendo il seguente schema:

- a) Esperienza dell'ETS nell'Ambito di riferimento, progetti realizzati, partecipazione a reti, risorse umane a disposizione;
- b) Sperimentazione dell'azione di housing sociale e individuazione delle soluzioni abitative per l'accoglienza di donne vittime di violenza con minori a carico;
- c) Interventi per sostenere il percorso di accompagnamento e di presa in carico delle donne vittime di violenza (modello organizzativo, tipologie sostegni e risorse professionali)
- d) Strumenti di presidio della progettazione, monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi e controllo dei costi
- e) Quadro economico della progettualità (non soggetto a valutazione)

Per facilitare la partecipazione alla selezione sono stati predisposti gli allegati succitati MOD. A) e MOD. B): i soggetti proponenti sono tenuti ad attenersi, mantenendone inalterato il contenuto.



COMUNE DI SIZIANO

Provincia di Pavia

Piazza Giacomo Negri 1 – 27010 Sizzano (PV) - CF/P.IVA 00478370182

ENTE CAPOFILA

AMBITO TERRITORIALE DELL'ALTO E BASSO PAVESE

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione procedente e gli Enti interessati dovranno avvenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata. Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Art. 8 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande presentate in riferimento alla presente procedura se:

- a. pervenute dopo il termine di scadenza stabilito nel presente avviso;
- b. incomplete nei dati di individuazione dell'associazione e del suo recapito, se non desumibile altrimenti dalla documentazione allegata;
- c. sottoscritte da persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate;
- d. prive dei requisiti richiesti
- e. che non raggiungano il punteggio complessivo minimo di 60 punti su 100 nella proposta organizzativo/descrittiva.

Art. 9 – PROCESSO DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI E SELEZIONE

La valutazione **avrà inizio il giorno 27/03/2023, alle ore 14:30** presso il COMUNE DI SIZIANO Piazza Giacomo Negri 1 – 27010 Sizzano (PV). A tale seduta aperta al pubblico potranno presenziare i Legali Rappresentanti degli offerenti o loro procuratori o rappresentanti, purché muniti di procura o delega scritta e di documento d'identità valido.

Nel corso di tale seduta il Responsabile Unico del procedimento (RUP), con l'assistenza di due testimoni, procederà:

- a riscontrare che l'arrivo dei plichi sia avvenuto entro il termine previsto e a dichiarare l'esclusione di quelli pervenuti tardivamente;
- a verificare l'integrità e la regolarità formale dei plichi pervenuti nei termini;
- a dichiarare l'esclusione di quelli non presentati con le formalità richieste a pena di esclusione o non integri;
- ad aprire i plichi che superino positivamente i controlli precedenti e a verificare l'esistenza all'interno dei medesimi delle buste N. 1 (Documentazione Amministrativa) e N. 2 (Proposta Progettuale)
- ad aprire la Busta N. 1 "Documentazione Amministrativa" e a verificare la regolarità formale della stessa, la completezza della documentazione presentata, la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati.

Al termine dell'esame formale, dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura e trasmetterà gli atti ad una Commissione di valutazione, che verrà appositamente nominata successivamente alla scadenza dello stesso termine per la ricezione delle candidature.

La Commissione, composta di tre (3) membri, provvederà, in una o più sedute, alla valutazione tecnica delle candidature ammesse e del contenuto della Buste N° 2, secondo i criteri di cui al successivo articolo.

I lavori di valutazione tecnica da parte della Commissione si svolgeranno con le seguenti modalità:

- valutazione delle proposte progettuali, in seduta riservata;
- elaborazione dei punteggi finali, redazione della graduatoria di merito che sarà oggetto di pubblicazione e successiva proposta di provvedimento conclusivo del procedimento di co-progettazione.
- comunicazione in seduta pubblica dei punteggi assegnati alle proposte progettuali;

Al termine della fase di selezione, gli atti saranno rimessi al RUP per l'avvio del Tavolo di co-progettazione. Si procederà alla fase di co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

**AMBITO TERRITORIALE DELL'ALTO E BASSO PAVESE****Art. 10 – CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le proposte progettuali (PP) dovranno essere formulate in modo sintetico (massimo 20 pagine, esclusi eventuali allegati), illustrando in maniera organica, coerente, dettagliata i contenuti corrispondenti ai criteri di valutazione indicati nella seguente tabella.

La Commissione tecnica di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascuna proposta progettuale (PP), complessivamente 100 punti che verranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI	SOTTOCRITERI	SOTTO PESO MAX	PESO MAX.
QUALITA' DEL SERVIZIO			
A. Caratteristiche del soggetto proponente			10 PUNTI
A.1	Esperienza maturata nell'ambito di riferimento, progetti realizzati, partecipazione a reti, risorse umane a disposizione	10 punti	
B. Soluzioni abitative proposte per l'azione di housing temporaneo			30 PUNTI
B.1	N° e tipologia delle soluzioni proposte (posti letto, ampiezza, barriere, funzionalità)	15 punti	
B.2	Posizione delle abitazioni (vicinanza spazi collettivi e di vita cittadina)	15 punti	
C. Percorso di valutazione, presa in carico e definizione progetti a sostegno			35 PUNTI
C.1	Modello organizzativo (finalità, obiettivi, metodologia, attività) e integrazione con l'equipe psico-sociale dell'Ambito	15 punti	
C.2	Tipologia di sostegni previsti	10 punti	
C.3	Risorse professionali previste	10 punti	
D. Sistemi di monitoraggio e verifica			15 PUNTI
D.1	Modalità di documentazione dell'attività	5 punti	
D.2	Modalità di verifica dell'efficacia del percorso e dei risultati ottenuti, con riguardo anche alla soddisfazione dei beneficiari	10 punti	
E. Coerenza e qualità complessiva della proposta progettuale			10 PUNTI
D.1	Coerenza dell'impianto progettuale (obiettivi, contenuti, metodologie e strumenti utilizzati)	10 punti	
TOTALE PUNTEGGIO			100



COMUNE DI SIZIANO

Provincia di Pavia

Piazza Giacomo Negri 1 – 27010 Sizzano (PV) - CF/P.IVA 00478370182

ENTE CAPOFILA

AMBITO TERRITORIALE DELL'ALTO E BASSO PAVESE

Nella valutazione delle proposte progettuali, ai fini dell'attribuzione dei punteggi, ogni commissario assegnerà a ciascun elemento della Proposta progettuale (PP) un coefficiente compreso tra 0 ed 1, corrispondente ad un giudizio di merito, secondo la seguente tabella:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Non valutabile	0,0
Appena valutabile	0,1
Minimo	0,2
Molto limitato	0,3
Limitato	0,4
Non completamente adeguato	0,5
Sufficiente	0,6
Più che sufficiente	0,7
Buono	0,8
Più che buono	0,9
Ottimo	1,0

Tali coefficienti saranno moltiplicati per il sottopeso massimo attribuibile al sotto-criterio. La Commissione procederà alla sommatoria dei punteggi così ottenuti, determinando il punteggio assegnato a ciascun progetto.

Tutte le operazioni matematiche per la determinazione dei coefficienti verranno espressi con massimo di due decimali (con arrotondamento del secondo decimale all'unità superiore se il terzo decimale è maggiore o uguale a 5, ovvero senza tale arrotondamento se il terzo decimale è inferiore a 5).

La proposta progettuale (PP) dovrà raggiungere il punteggio minimo di 60/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura per la prosecuzione della procedura di co-progettazione. A parità di punteggio finale, nella stesura della graduatoria verrà data priorità a chi ha ottenuto un punteggio più elevato nella sezione relativa al punto C. "Percorso di valutazione, presa in carico e definizione progetti a sostegno".

Saranno selezionato per la partecipazione al tavolo l'Ente del Terzo Settore che avrà presentato il progetto con il miglior punteggio.

Art. 11 – TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

L'Ente del Terzo Settore con il miglior punteggio nella graduatoria di merito parteciperà al Tavolo di co-progettazione (in avanti anche solo "Tavolo"), convocato dal Responsabile del procedimento, secondo il calendario dei lavori da quest'ultimo previsto.

Scopo del Tavolo è la definizione, congiunta e condivisa tra Amministrazione procedente e ETS designato, nel rispetto dei criteri di trasparenza e contraddittorio, di un Progetto definitivo (PD) degli interventi e delle attività, che dovrà tenere conto delle attività aggiuntive indicate dal proponente in sede di proposta progettuale.

Il progetto definitivo (PD) conterrà le modifiche e le integrazioni frutto del lavoro del Tavolo di co-progettazione, ferme restando le caratteristiche fondamentali della proposta progettuale (PP) presentata dal Soggetto selezionato, quali i criteri per la formazione dei costi, nonché gli elementi essenziali delineati nel presente avviso.



COMUNE DI SIZIANO

Provincia di Pavia

Piazza Giacomo Negri 1 – 27010 Sizzano (PV) - CF/P.IVA 00478370182

ENTE CAPOFILA

AMBITO TERRITORIALE DELL'ALTO E BASSO PAVESE

Qualora il progetto definitivo così elaborato venga ritenuto soddisfacente, le parti coinvolte procederanno alla relativa sottoscrizione. Qualora l'esito del Tavolo di co-progettazione venisse ritenuto insoddisfacente e non rispondente ai bisogni dell'Amministrazione procedente, quest'ultima potrà revocare l'intera procedura.

Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione del partner, che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la pubblica amministrazione.

Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate e conservate agli atti, nel rispetto della tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza.

Art. 12 – CONVENZIONE

L'Ente selezionato quali Attuatore Partner (EAP) sarà invitato dall'Amministrazione procedente alla stipula di un'apposita Convenzione per la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le Parti.

La Convenzione, recependo gli elementi contenuti nel presente Avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività frutto di co-progettazione, regolerà i rapporti tra il Comune di Sizzano e l'Ente Attuatore Partner per la realizzazione degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione nella loro versione definitiva.

Con la stipula della Convenzione, il Comune di Sizzano inviterà il Soggetto selezionato/partner a:

- versare l'importo relativo alle spese contrattuali, se dovuto;
- produrre, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, il relativo atto costitutivo;
- prestare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della co-progettazione;

Il Comune si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute Disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento).
- la Convenzione dovrà prevedere, tra l'altro, le modalità di rimborso al partner dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali.

Nello specifico, il Comune di Sizzano trasferirà all'Ente attuatore le somme relative alla realizzazione del progetto entro i limiti del budget approvato, con obbligo di rendicontazione, e, in ogni caso, previa verifica della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali e comunque entro la somma massima messa a disposizione.

L'Ente Attuatore sarà altresì tenuto a rispettare, e far rispettare ad eventuali subcontraenti, le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti al progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.



COMUNE DI SIZIANO

Provincia di Pavia

Piazza Giacomo Negri 1 – 27010 Sizzano (PV) - CF/P.IVA 00478370182

ENTE CAPOFILA

AMBITO TERRITORIALE DELL'ALTO E BASSO PAVESE

Art. 13 – OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali (per brevità "Regolamento"), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura, o comunque acquisiti a tal fine dall'Ente, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente disciplinare, ivi inclusa la stipula della Convenzione. Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione procedente e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, e potrà essere effettuato, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, mediante strumenti cartacei, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

I dati stessi non saranno in alcun modo oggetto di diffusione. Essi potranno essere comunicati unicamente ai soggetti pubblici e privati coinvolti nello specifico procedimento, nei casi e per le finalità previste da leggi, regolamenti, normativa comunitaria o Contratti collettivi nazionali di lavoro, al fine di garantire la gestione di tutte le fasi del procedimento stesso. Per tali finalità l'acquisizione dei dati è necessaria. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso. Ai proponenti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Comune di Sizzano, in qualità di Responsabile del Trattamento, con sede Piazza Giacomo Negri 1, 27010, Sizzano (PV).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento). La presentazione della manifestazione di interesse attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, e alla relativa accettazione.

Art. 14 – CONTATTI E PUBBLICITA'

Tutte le informazioni relative all'Avviso possono essere reperite sul sito web istituzionale del Comune di Sizzano (www.comune.sizzano.pv.it).

I quesiti vanno presentati a mezzo PEC all'indirizzo: info@pec.comune.sizzano.pv.it entro 5 giorni lavorativi dalla scadenza del termine di presentazione delle domande inserendo nell'oggetto della mail la dicitura:

"QUESITI "Manifestazione di Interesse – Procedura di Co-progettazione PrInS-React Eu-259"

In base al principio di uguale trattamento dei proponenti, il Comune di Sizzano non può a priori fornire informazioni circa l'eleggibilità di un soggetto Proponente, di un partner o di un progetto così come non può fornire informazioni sui risultati della selezione prima della chiusura ufficiale dell'attività di selezione ad opera di apposita Commissione.

Il Comune di Sizzano si riserva invece la possibilità di contattare i Proponenti qualora emergesse l'esigenza di avere da essi chiarimenti o informazioni durante la procedura di valutazione. Questo contatto avverrà per PEC. È pertanto indispensabile che l'indirizzo PEC indicato nella Manifestazione d'interesse sia corretto e funzionante e venga quotidianamente monitorato.



COMUNE DI SIZIANO

Provincia di Pavia

Piazza Giacomo Negri 1 – 27010 Sizzano (PV) - CF/P.IVA 00478370182

ENTE CAPOFILA

AMBITO TERRITORIALE DELL'ALTO E BASSO PAVESE

Art. 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. è la Responsabile del Settore Servizi Sociali e Istruzione del Comune di Sizzano, Dr.ssa Patrizia Cornalba – email patrizia.cornalba@comune.sizzano.pv.it .

Art. 16 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

Il Responsabile del Settore Servizi alla Persona

Dr.ssa Patrizia Cornalba

(atto sottoscritto digitalmente ai sensi del DPR n. 445/2000 e del D.lgs. n. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni)